



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
Com.e a casa – COMunità Educativa e Accoglienza a Casa

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
A – ASSISTENZA
3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il Progetto Com.e a casa, si inserisce all'interno di un Programma più ampio la cui finalità generale è quella di Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, attraverso lo sviluppo delle capacità personali e sociali dei minori privi di un sostegno familiare adeguato in modo da permettere la loro autonomia futura.
Mediante il progetto si intendono raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

1. Accogliere i minori che vivono in situazioni familiari difficoltose
2. Accompagnare i giovani accolti nel loro percorso di crescita individuale;
3. Aiutare i minori nell'acquisire adeguati livelli di autonomia e responsabilità;
4. Favorire l'inserimento sociali dei giovani;
5. Favorire e Sostenere i rapporti con la famiglia di origine;
6. Supportare i minori nel loro percorso scolastico educativo migliorandone il profitto/rendimento e riducendo i casi di abbandono precoce dal sistema formativo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<i>Interlocuzioni con gli enti ed iservizi invianti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella predisposizione del questionario di base utile all'intervista da fare ai beneficiari (con supervisione del responsabile di comunità) • predisposizione dell'ambiente accogliente dove svolgere l'intervista • affiancamento nella realizzazione dell'intervista
Azione A - Accoglienza	
<i>Attività A.1. Inserimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • prima accoglienza del minore e presentazione della casa • affiancamento al responsabile nella presentazione dell'equipe • collaborazione nella redazione dei PEI
<i>Attività A.2 Percorso</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nella predisposizione degli strumenti per le verifiche dei progressi in coerenza con il PEI redatto • Contributo nella predisposizione ed implementazione delle attività educative, in affiancamento ai responsabili, secondo quanto previsto nel PEI

<i>Attività A.3 Convivenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> • supervisionare gli spazi comuni • collaborare alla realizzazione dei laboratori formativi e creativi (idee per nuove attività, predisposizione del materiale, cura degli strumenti edell'ambiente che accoglierà i laboratori, ecc) • collaborerà al disbrigo delle pratiche quotidiane e di routine afferenti aiminori (scuola, attività motorie) • realizzerà un piano di intesa insieme all'equipe ed ai ragazzi accolti per metter in evidenza e condividere le regole comuni
Azione B – Supporto didattico educativo	
<i>Attività B.1. Analisi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento nella preparazione dei test attitudinale e soprattutto nellasomministrazione, nella spiegazione del test e nel ritiro; • partecipazione al gruppo d'equipe per la descrizione dei risultati dei test ela redazione della relazione iniziale per ogni ragazzo • Collaborazione nella predisposizione della modulistica necessariaall'accoglienza dei minori coinvolti;
<i>Attività B.2. Pianificazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • collaborazione alla redazione del test iniziale • coinvolgimento nella redazione del piano di studi
<i>Attività 2.3. Azione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • calendarizzazione assieme agli operatori delle giornate e degli orari dellelezioni di supporto per lo svolgimento dei compiti • organizzazione logistica, dei materiali, risorse tecniche, strumentali esupporti didattici; • predisposizione di un diario di attività per ciascun allievo che sarà usato daglieducatori nel monitoraggio del percorso educativo; • accoglienza degli allievi

Tutte le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
Veneto	Venezia	SAN DONA' DI PIAVE	VIA JUTIFICIO, 7	1
Veneto	Venezia	PRAMAGGIORE	VIA GIACOMO LEOPARDI, 70	2
Veneto	Venezia	SAN DONA' DI PIAVE	VIA FOSSA', 27	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;

- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego

- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione

attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione

professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato

presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato

nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

È previsto un ATTESTATO SPECIFICO da parte di ente terzo CIOFS (CODICE FISCALE-P.IVA: 04611401003)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale secondo lo schema riportato nella tabella. All'interno del territorio individuato si organizzerà la formazione in modo tale da costituire gruppi di massimo 25 volontari, modalità utile per assicurare ad ognuno la formazione. In questo modo verrà assicurata la unitarietà del processo formativo e nello stesso tempo la sua territorialità. Alcuni dei moduli previsti invece, saranno erogati direttamente nelle sedi di attuazione del progetto.

Le sedi ACLI presso le quali si svolgerà la formazione in forma aggregata per macroregioni saranno nell'ordine:

Macroregione	Sede
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD San Donà del Piave - Società Cooperativa Il Portico, Via Feltre 3 - VE
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 - MI Milano, sede provinciale Acli Milano - Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli - via Lame, 116 - Bologna

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Educare in relazione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

g) Accessibilità all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→ Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→ Ore dedicate

21 ore totali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite. Nelle prime 4 settimane verranno organizzati gli incontri di gruppo:

- Il primo incontro "Scoprire e riscoprire il valore della propria storia" avrà la durata di 5 ore
- Il secondo incontro "L'esperienza del servizio civile" avrà la durata di 5 ore
- Il terzo incontro "Laboratorio di orientamento" avrà durata di 4 ore
- Il quarto incontro – tavola rotonda "prospettive e nuove professioni" avrà durata di 3 ore

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti ai ragazzi al termine de 2° e 3° incontro di gruppo.

→ Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie	Incontri di gruppo	Incontri individuali
A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.	1. Scoprire e riscoprire il valore della propria storia 2. L'esperienza del servizio civile	Primo incontro individuale
B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello <u>Youthpass</u> , o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello <u>Skills profile tool for Third Countries Nationals</u> della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.	3. Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso	Secondo incontro individuale
C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro		

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto